

COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA

Provincia di Forlì - Cesena



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero: **66** Data: **15/10/2013**

OGGETTO: CONTRIBUTI IN AMBITO SOCIALE ALLE FAMIGLIE CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE.
APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE

Il giorno **15 Ottobre 2013**, alle ore **17,00**, in Civitella di Romagna, si è riunita la giunta comunale, convocata nelle forme e nei termini di legge.

All'appello risultano:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
BERGAMASCHI PIERANGELO	Sindaco	S
GENTILI KATIUSCIA ILARIA COLINELLI	Vice Sindaco Assessore	N N
BALZANI GIUSTO	Assessore	S
MENGHETTI ALVERO	Assessore	S

Partecipa il Segretario Comunale **SANTATO DOTT.SSA SILVIA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, **BERGAMASCHI PIERANGELO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a discutere gli oggetti posti all'ordine del giorno.

In merito all'oggetto, in particolare;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione allegata;

di seguito, stante l'urgenza di provvedere;

A voti unanimi palesemente espressi;

- dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134, comma 4 del T.U.E.L..

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: CONTRIBUTI IN AMBITO SOCIALE ALLE FAMIGLIE CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE. APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE

Vista la deliberazione consiliare n. 55 del 31/07/2013, esecutiva, con la quale è stata approvata la relazione previsionale e programmatica, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 ed il bilancio pluriennale relativo al triennio 2013 - 2014 - 2015;

Vista la deliberazione di giunta comunale n. 40 del 31/07/2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione contenente l'individuazione dei capitoli di bilancio 2013 affidati in gestione amministrativo/finanziaria ai responsabili degli uffici e dei servizi, assegnati agli stessi le risorse finanziarie ivi indicate;

Dato atto, come si evince dagli atti sopra richiamati, che l'amministrazione comunale ha deciso di stanziare la somma di € 5.000,00 per "Contributi vari nel campo sociale", da destinare, appunto, a soggetti e famiglie che presentino problematiche sociali e si trovino in difficoltà economiche;

Considerato che la crisi economica ha determinato la chiusura di alcune aziende locali o la riduzione di personale e/o di orario da parte di altre, determinando in tal modo l'aumento del numero delle famiglie che si trovano in stato di bisogno;

Ritenuto, considerata l'esiguità della somma a disposizione rispetto ai casi segnalati già in carico ai servizi sociali del comune, che i contributi di che trattasi debbano essere assegnati, basandosi sulla valutazione dell'assistente sociale competente, quale persona ritenuta più idonea a valutare l'effettivo disagio socioeconomico del soggetto richiedente;

Ritenuto, in mancanza di un regolamento per l'erogazione di contributi in campo sociale, dover approvare delle linee guida per contributi da assegnare nel corso del 2013, a favore di famiglie in situazione di disagio, che si trovino in difficili condizioni economiche, per far fronte a problemi aventi il carattere dell'eccezionalità, sulla base di appositi progetti redatti dall'assistente sociale, analogamente a quelle approvate con delibera n. 10 del 06/03/2012, riguardo ai contributi straordinari a famiglie con minori;

Visto l'art. 12 della legge 07/08/1990, n. 241 il quale prevede che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

Visti:

- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 109 e successive modificazioni, con il quale sono stati definiti i criteri unificati di valutazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate;

- il D.P.C.M. n. 242 del 04/04/2001 “Regolamento concernente modifiche al D.P.C.M. 7 maggio 1999, n. 221 in materia di criteri unificati di valutazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate”;
- il D.P.C.M. 18/05/2001 “Approvazione dei modelli – tipo della dichiarazione sostitutiva unica e dell’attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione, a norma dell’art. 6, del D.Lgs. 31/03/1998, n. 109, come modificato dal D.Lgs. 3 maggio, n. 130”;

PROPONE

1. di approvare l’allegato documento, **all. sub A)** al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, contenente le linee guida per l’assegnazione di contributi in ambito sociale alle famiglie che si trovano in situazioni di disagio socioeconomico;
2. di stabilire che la priorità nell’assegnazione dei contributi, anche se a favore di tutti i nuclei familiari in stato di bisogno, sia comunque garantita alle famiglie con presenza di minori;
3. di dare atto che la spesa è finanziata con i fondi stanziati al cap. 1950 cod. 1100405 “Contributi vari nel campo sociale” del bilancio 2013.

PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: CONTRIBUTI IN AMBITO SOCIALE ALLE FAMIGLIE CON DIFFICOLTA’ ECONOMICHE. APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L’ASSEGNAZIONE.

SETTORE AMMINISTRATIVO AFFARI GENERALI SERVIZIO SEGRETERIA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, esprimo **PARERE FAVOREVOLE /~~CONTRARIO~~***

Data 15/10/2013

Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti

SETTORE ECONOMICO – FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, esprimo **PARERE FAVOREVOLE /~~CONTRARIO~~***

Data 15/10/2013

Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Stefania Buscherini

* Il parere contrario va motivato

Allegato A) alla deliberazione n. 66 del 15/10/2013

Il segretario comunale

F.to Dott.ssa Silvia Santato

LINEE GUIDA PER L'ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI IN AMBITO SOCIALE ALLE FAMIGLIE CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE

Il contributo si prefigura come sussidio straordinario per sopperire a situazioni aventi il carattere dell'eccezionalità, al fine di fronteggiare spese che il potenziale beneficiario dimostri di non poter sostenere.

L'interessato, o chi per esso, dovrà presentare specifica domanda indirizzata al Sindaco, su apposita modulistica predisposta dai servizi sociali dell'ente.

A corredo della domanda dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva delle condizioni economiche del nucleo familiare per la richiesta di prestazioni sociali agevolate, secondo il modello di cui al DPCM del 18 Maggio 2001, a norma del D.Lgs. 31/03/1998, n. 109 e successive modificazioni, nonché ulteriore documentazione riguardo ad eventuali entrate non conteggiate ai fini ISE/ISEE e spese documentabili.

I contributi saranno assegnati, su apposito progetto redatto dall'assistente sociale, per famiglie in situazione di disagio, con priorità alle famiglie con presenza di minori, che si trovino in difficili condizioni economiche.

La relazione dovrà specificare le ragioni ed il bisogno dell'intervento proposto.

I requisiti obbligatori richiesti per l'accesso al contributo sono i seguenti:

- **Possesso della cittadinanza italiana o di un paese U.E. ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di un regolare titolo di soggiorno;**
- **ISEE del nucleo familiare, come definito dal D. Lgs. 31.03.1998, n. 109, inferiore o uguale a Euro 7.500,00 , salvo che:**
 - il nucleo dimostri che, dal momento della dichiarazione, le condizioni reddituali e patrimoniali sono sostanzialmente mutate;
 - risulta che il reddito del nucleo non corrisponda al tenore di vita della famiglia, desunto sulla base degli elementi in possesso dell'ufficio.

Il contributo, di cui la stessa famiglia non potrà usufruire più di una volta in un anno, sarà assegnato agli aventi diritto come sopra individuati, in relazione anche alla presenza ed al numero di figli minori ed alla condizione economica del nucleo e non potrà superare l'importo di € 800,00 per ogni nucleo familiare.

Per l'attivazione dell'intervento è competente il responsabile del Settore Amministrativo - Affari Generali, che decide esclusivamente su presentazione del progetto dell'assistente sociale sopra specificato, che si esprima a favore dell'erogazione di detto contributo e dietro verifica del rispetto delle condizioni soggettive ed economiche stabilite con il presente atto, sentito il parere dell'assessore ai servizi sociali.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il presidente
F.to BERGAMASCHI PIERANGELO

Il segretario comunale
F.to SANTATO DOTT.SSA SILVIA

AI SENSI DELL'ART. 134, 4° COMMA, DEL D.LGS. N. 267/2000, È IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Civitella di Romagna, 15/10/2013

Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico di questo comune dal 23.10.2013 per quindici giorni consecutivi, secondo il disposto dell'art. 124, 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Contestualmente alla pubblicazione all'albo, la deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei consiglieri, ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. n. 267/2000.

Civitella di Romagna, 23.10.2013

Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Civitella di Romagna, _____

Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti

La presente copia è conforme all'originale.

Civitella di Romagna, 23.10.2013

Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti
